

Agenzia per la Coesione Territoriale

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale delle aree funzionali e la RSU

PREMESSO

- l'ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 27 maggio 2019 in ordine all'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate anno 2018, relativa al personale delle aree funzionali dell'Agenzia per la Coesione territoriale;
- 2. il parere favorevole sulla compatibilità economico-finanziaria della contrattazione integrativa concernente il Fondo Risorse Decentrate per il personale delle aree funzionali con i vincoli di bilancio nonché quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa, rilasciato ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lvo. 165/2001 dal Collegio dei revisori dei conti il 17 giugno 2019.

Tutto quanto premesso

CONCORDANO

di sottoscrivere, in via definitiva, l'allegata ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 27 maggio 2019, inerente l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate anno 2018.

Roma, 24 giugno 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Copone lls

LA RSU

Emanule &



IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale e la RSU stipulano il presente Accordo in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il periodo 2016-2018, inerente l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente dell'Agenzia per la coesione territoriale anno 2018, costituito dall'Amministrazione secondo le previsioni dell'articolo 76, commi 2, 3 lettere a), b) e c) e 4 lettera d) del richiamato CCNL. Detto Accordo si applica a tutto il personale delle aree funzionali dell'Agenzia per la coesione territoriale, incluso quello in posizione di comando presso l'Agenzia medesima, per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2018.

Le parti concordano di dare avvio alle sessioni negoziali per la parte normativa relativa al triennio 2019-2021 entro 30 giorni dalla presente stipula.

PREMESSO E CONSIDERATO

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, le norme pertinenti alla contrattazione;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali 2016/2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e, in particolare gli articoli: 7 (Contrattazione integrativa: soggetti, livelli e materie), 8 (Contrattazione integrativa: tempi e procedure), 20 (Reperibilità), 76 (Costituzione Fondo risorse decentrate), 77 (Utilizzo Fondo risorse decentrate), 78 (Differenziazione del premio individuale);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'unita tabella recante le voci analitiche di costituzione del fondo risorse decentrate 2018 e le relative poste finanziarie secondo le prescrizioni stabilite dall' art. 76 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'econon_{tia e delle}

Re off-

11/5

conon_{tia} e delle

M

finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il decreto del Direttore Generale pro tempore dell'Agenzia per la coesione territoriale pro tempore in data 15 ottobre 2015 recante il Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale pro tempore dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 163/2018 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, vigente dal 2018;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Per l'anno 2018, tenuto conto di quanto esposto nelle premesse, il Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigenziale dell'Agenzia per la coesione territoriale disponibile per la contrattazione, al netto degli impieghi delle progressioni economiche orizzontali anno 2016 e 2017, ammonta ad € 571.920,79;

Le parti concordano che l'importo sopra indicato sia destinato a finanziare i seguenti istituti:

1. Indennità

a) indennità di flessibilità organizzativa: massimo 8 unità.

L'indennità di flessibilità organizzativa è volta a remunerare il disagio del personale in servizio presso le strutture dirigenziali di livello generale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro tale da non consentire l'utilizzo delle fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita, in misura di € 8,00 giornalieri, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 140 giorni l'anno, nel limite di spesa massimo di € 11.889,92 (di cui € 8.960,00 al lordo dipendente ed € 2.929,92 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP). Detta indennità è sostitutiva di ogni ulteriore indennità oraria (turno e straordinario) che possa dar luogo ad eventuali duplicazioni di compensi.

b) indennità di reperibilità: massimo 2 unità.

L'indennità di reperibilità in misura di € 10,00 per ciascun turno di reperibilità fuori dell'orario di servizio, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, è destinata alle unità addette ai servizi di carattere generale, nel limite di 44 reperibilità annue e per un importo massimo di € 1.167,76 (di cui € 880,00 al lordo dipendente ed € 287,76 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP). L'indennità di reperibilità di cui al presente comma non compete durante l'orario di servizio, a qualsiasi titolo prestato.

c) indennità di disagio orario: massimo 5 unità.

L'indennità di disagio orario è destinata agli addetti al protocollo per i quali è previsto l'avvicendamento del personale che copre, a rotazione ed eventualmente con parziale sovrapposizione, l'intera durata del servizio, in misura di € 600,00 annui, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, parametrata in base alle effettive giornate di presenza in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno. Spesa massima consentita € 3.981,00 (di cui € 3.000,00 al lordo dipendente ed € 981,00 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP);

the

SA

M15

2

M

d) indennità di referente informatico- massimo 2 unità

L'indennità, in misura di € 600,00 annui al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, parametrata in base alle effettive giornate di presenza in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno, è destinata al personale incaricato di svolgere attività di referente informatico. Spesa massima consentita € 1.592,40 (di cui € 1.200,00 al lordo dipendente ed € 392,40 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

e) indennità correlata allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale- massimo 3 unità

Indennità destinata a remunerare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, anche di natura professionale, aventi rilevanza esterna all'Agenzia, risultanti da atto formale, al personale inquadrato nell'Area Terza (art. 77, comma 2, lett. d). L'indennità, ove non sia stato corrisposto altro compenso, indennità o trattamento economico comunque denominato, è fissata in € 1.200,00 annui, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da parametrarsi in base all'effettivo periodo di copertura dell'incarico. Spesa massima consentita € 4.777,20 (di cui € 3.600,00 al lordo dipendente ed € 1.177,20 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP). Rientrano in tale tipologia le attività di Consegnatario, di Responsabile del servizio prevenzione e protezione, di Responsabile del sistema di gestione documentale.

f) indennità correlata allo svolgimento di attività di Responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e RUP massimo 7 unità

Indennità destinata al personale che ha svolto attività istruttoria in qualità di Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) negli appalti e nelle concessioni di cui al d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 ove non sia stato corrisposto altro compenso, indennità o trattamento economico comunque denominato, è corrisposta un'indennità complessiva pari ad € 900,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. Spesa massima consentita € 8.360,10 (di cui € 6.300,00 al lordo dipendente ed € 2.060,10 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

g) <u>indennità correlata allo svolgimento di attività di componente di commissione di valutazione ai fini del conferimento di incarichi, di componente di commissione giudicatrice di cui al d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, di Responsabile unico dei Patti massimo 8 unità</u>

Indennità destinata a remunerare l'esercizio di compiti di componente di commissione di valutazione ai fini del conferimento di incarichi, di componente di commissione giudicatrice di cui al d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, di Responsabile unico dei Patti ove non sia stato corrisposto altro compenso, indennità o trattamento economico comunque denominato, è corrisposta un'indennità complessiva pari ad € 800,00 annui al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da parametrarsi in base all'effettivo periodo di copertura dell'incarico (solo per l'incarico di Responsabile unico dei Patti). Spesa massima consentita € 8.492,80 (di cui € 6.400,00 al lordo dipendente ed € 2.092,80 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

By

Alle

les mils

8

eg 3

h) indennità per attività di Segretario di Commissione- massimo 10 unità

Attività svolta nella qualità di segretario di Commissione per l'aggiudicazione di gare, contratti, procedure di selezione svolta nell'anno 2018, ove non sia stato corrisposto nessun altro compenso, indennità o trattamento economico comunque denominato, è corrisposta un'indennità pari ad euro 600,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. Spesa massima consentita € 7.962,00 (di cui € 6.000,00 al lordo dipendente ed € 1.962,00 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

i)indennità per attività connotate da scadenze inderogabili, da impegni imprevisti o legati a fattori straordinari -massimo 136 unità

Indennità che remunera le attività connotate da scadenze precise, impegni imprevisti o legati a fattori straordinari, che richiedono un rapporto costante e continuativo con l'utenza interna e strutture esterne. Tale indennità, finalizzata all'attuazione di un modello logistico coerente con le esigenze operative ed organizzative dell'Agenzia, viene corrisposta in misura di € 400,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) su base annua da parametrare in base alle effettive giornate di presenza in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno.

La spesa massima consentita è di € 72.188,80 (di cui € 54.400,00 al lordo dipendente ed € 17.788,80 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

2. Incumulabilità

Le parti concordano sull'applicazione del principio di incompatibilità ed incumulabilità degli istituti disciplinati dal presente accordo, sub art. 1 da lettera a) a lettera i), prevedendo che non sia corrisposta più di un'indennità a persona nel corso dello stesso mese.

Nel caso in cui un dipendente abbia diritto a due diverse tipologie di indennità previste dal presente Accordo, l'Ufficio 2 di staff attribuirà il trattamento economico più favorevole dandone informativa all'interessato.

3. Produttività collettiva.

In relazione ai risultati conseguiti in termini di *performanc*e individuale ed organizzativa, viene destinata la somma complessiva, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, pari a € 451.508,81 così distinta:

- € 90.301,76 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla *performance* individuale, comprensiva della maggiorazione del 30 per cento di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 (quota 20% dell'importo totale).

-€ 361.207,05 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 (quota 80% dell'importo totale).

Le predette risorse sono destinate ad incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze operative dell'Agenzia nel quadro degli obiettivi assegnati alle strutture interessate, attinenti al ciclo della *performance*, tenendo conto dell'

Mah

B

M/5

1 wy

No

Sistema di Misurazione e di Valutazione vigente, adottato con D.D.G. n. 163/2018. L'erogazione del compenso individuale spettante a ciascun dipendente, strategicamente correlato alla valutazione della prestazione fornita nel duplice aspetto di *performance* organizzativa ed individuale come previsto nell'art. 77, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- performance organizzativa: l'ammontare del premio riconosciuto al personale tiene conto: a) del grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti a ciascun ufficio dirigenziale, come rilevato dal ciclo della *performance*, attraverso il coefficiente numerico che esprime il valore dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento; b) dell'apporto partecipativo effettivamente prestato (dato dalla presenza in servizio del personale interessato).
- performance individuale: ad una quota non superiore al 20 % del personale soggetto alla valutazione della *performance* che consegua il punteggio massimo, pari a 50 per la prestazione eccellente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti, ai sensi dell'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.

A tal fine, il valore medio pro-capite è calcolato sulla base del rapporto tra totale delle risorse stanziate per la performance individuale (T) sul totale del personale beneficiario della stessa (tendendo in considerazione anche la parte del personale che usufruirà della maggiorazione del 30%).

$$v_m = \frac{T}{N+0,3N^+}$$

Di conseguenza, il valore medio maggiorato del 30% è dato da:

$$\upsilon_m^+=1,3\upsilon_m$$

Nel caso in cui il numero dei dipendenti con punteggio pari a 50 sia superiore alla percentuale prevista dal presente accordo, si terrà conto del valore della presenza in servizio.

Le eventuali economie derivanti dalla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo saranno utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività organizzativa.

Al fine di dare tempestivo avvio alla liquidazione degli emolumenti di cui al presente accordo, nelle more della conclusione delle eventuali procedure di riesame attivate in considerazione dei risultati conseguiti dal personale in termini di performance individuale ed organizzativa, le parti convengono di riservare una quota, pari al 5% delle suddette spettanze; la suddetta quota, all'esito delle citate procedure di riesame, verrà liquidata in favore del personale a saldo delle spettanze dovute in forza del presente accordo.

Rec

1 Mls

B W

Ar

Le parti convengono infine di avviare al più presto il prescritto confronto per individuare i criteri di conferimento delle posizioni organizzative e di responsabilità che tengano conto del modello organizzativo e delle peculiarità lavorative dell'Agenzia ai fini della contrattazione del Fondo risorse decentrate anno 2019.

Roma, 27 maggio2019

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UII PA

VIL BY

CONFSAL UNSA

LARSU